

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3142 del 05/06/2026
Oggetto	Diffida AIA_SocAgr Le Corti_giugno 2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3301 del 05/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno cinque GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n. 17913/2026

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 21/04 - Società Agricola Le Corti s.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per l'installazione IPPC di allevamento intensivo di suini (di cui ai punti 6.6b) e 6.6c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06), situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Nuova Inferiore n. 2/B - **Diffida** -

Il Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Visti:

- il D.Lgs. n. 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.Lgs. n. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69", che hanno integrato il D.Lgs. n. 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis e in particolare l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. n. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'AACM, ora AAEME.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**

Via San Felice, n. 25, Bologna | CAP 40122 | centralino tel. +39 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: Via Po, n. 5, 40139, Bologna | tel. +39 051 6223811 | PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Richiamato l'Atto di AIA rilasciato da Arpae, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, con provvedimento DET-AMB-2022-937 del 25/02/2022 successivamente integrato e modificato con DET-AMB-2025-3476 del 17/06/2025, alla Società Agricola Le Corti s.r.l., avente sede legale in Comune di Longhena (BS) in Via Bargnano n. 5, per la gestione dell'installazione IPPC di allevamento intensivo di suini (di cui ai punti 6.6b) e 6.6c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06), situata in Comune di Minerbio (BO) in Via Nuova Inferiore n. 2/B.

Visto il Rapporto Ispettivo di Arpae -Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna (di seguito Arpae-APAM), trasmesso in data 25/05/2026 (agli atti con PG/2026/95059 del 25/05/2026) relativo agli esiti della visita ispettiva programmata effettuata nelle giornate del 24 e 31/03/2026 presso l'installazione in oggetto e svolta ai sensi della Determina Dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 "Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018".

La visita ispettiva ha effettuato le seguenti verifiche e controlli:

- > verifica delle modifiche e ottemperanza alle prescrizioni autorizzative per le diverse matrici ambientali;
- > analisi del piano di adeguamento/miglioramento e delle migliori tecniche disponibili;
- > ottemperanza alle prescrizioni del precedente rapporto ispettivo e verifica delle diffide pregresse;
- > verifica degli obblighi di comunicazione e della documentazione trasmessa;
- > risultati dell'analisi del piano di monitoraggio e controllo dell'installazione attuate dal gestore.

Dall'ispezione emerge, in particolare, che l'Azienda:

- nel 2025 non ha eseguito le analisi dell'acqua prelevata dal pozzo, destinata all'abbeveraggio degli animali allevati, come era già accaduto nel 2022, e in violazione alle prescrizioni dell'AIA vigente;
- nel 2025, per le tipologie di specie allevate (scrofe in gestazione, scrofe in sala parto e scrofette in accrescimento) ha superato i valori di AEPL-livelli di prestazione per P_2O_5 escreto, in violazione alle prescrizioni di AIA. Nel Modulo 10 del file Excel allegato al report 2026, non riporta in maniera corretta i dati prodotti dal calcolo del bilancio di azoto e fosforo;
- non mantiene coperta la vasca in cemento fuori terra che alimenta i lagoni deputati allo stoccaggio dei reflui zootecnici, come riscontrato nel corso dell'ispezione, non rispettando quanto prescritto in AIA;
- utilizza un'area di deposito temporaneo di rifiuti addossata alla parete nord dell'edificio 8 (mangimificio), al riparo dagli agenti atmosferici tramite la sporgenza del tetto, che seppure sia posizionata in zone più pratiche, non risulta presente nella relativa planimetria come prescritto dell'AIA vigente;
- nei Documenti Di Trasporto, non numera progressivamente le materie prime (mangimi), non rispettando quanto prescritto in AIA. Si ribadisce che la numerazione dei documenti dei mangimi è necessaria per avere informazioni utili sull'alimentazione somministrata ai capi allevati.

Riscontrata, pertanto, l'**inottemperanza** ai seguenti punti dell'AIA vigente:

- **lettera i) del Paragrafo D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA** (obbligo di eseguire, con frequenza annuale, l'analisi dell'acqua prelevata dal pozzo);
- **punto 16. del Paragrafo D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** (valori limite di emissione (AEPL) per il Fosforo (P_2O_5) escreto);
- **punto 47. del Paragrafo D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** (copertura della vasca in cemento fuori terra adibita allo stoccaggio dei liquami zootecnici);
- **punto 49. del Paragrafo D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** (rispetto delle aree di deposito temporaneo di rifiuti come indicate nelle planimetrie);

- **Paragrafo D3.1.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI** (numerazione progressiva dei Documenti di Trasporto (DDT) relativi alle materie prime - mangimi - in ingresso).

tutto ciò premesso e considerato

Richiamati l'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e l'art. 13 della L.R. n. 09/2015;

diffida

la Società Agricola Le Corti s.r.l., nella persona del Gestore pro tempore, per l'esercizio dell'attività di produzione di allevamento intensivo di suini (di cui ai punti 6.6b) e 6.6c) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06), svolta nell'installazione situata in Comune di Minerbio (BO), in Via Nuova Inferiore n. 2/B, **ad effettuare quanto segue:**

1. Ripristinare **immediatamente**, sulla vasca in cemento fuori terra, la copertura prescritta al punto 47. del Paragrafo D.2.6 EMISSIONI NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE dell'AIA vigente, dandone evidenza ad Arpae con apposita comunicazione e documentazione fotografica **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente. Si chiede, altresì, di presentare, **entro 3 mesi** dal ricevimento della presente, una relazione tecnica che preveda una soluzione alternativa all'utilizzo del telo (facilmente rimovibile) al fine di garantire la costante copertura della vasca in cemento fuori terra (ad esempio copertura flottante, copertura fissa con sfiato trattato, ecc.).
2. **Entro 7 giorni** dal ricevimento della presente, verificare i calcoli effettuati, per tutte le categorie animali, del fosforo escreto confrontandolo con il valore (AEPL) e trasmettere in apposita *relazione tecnica* i risultati, allegando i fogli di calcolo e dettagliando le eventuali modifiche apportate rispetto a quanto trasmesso nel report 2026. Qualora tali dati non rientrino all'interno del valore massimo riportato nell'AIA vigente nella tabella del Paragrafo D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO, il Gestore dovrà trasmettere, **entro 60 giorni** dal ricevimento della presente, una proposta di interventi gestionali/impiantistici necessari a riportare i valori nel range ammesso.
3. **Entro 7 giorni** dal ricevimento della presente, dare riscontro ad Arpae dell'avvenuta numerazione progressiva dei documenti di trasporto (DDT) come indicato al punto D3.1.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI, a partire dal 01 gennaio 2025.
4. **Entro 30 giorni** dal ricevimento della presente, fornire una nuova planimetria dei depositi temporanei di rifiuti comprensiva di tutte le aree dedicate evidenziate in sede di verifica ispettiva.
5. **Entro 30 giorni** dal ricevimento della presente, eseguire le analisi dell'acqua del pozzo destinata all'abbeveraggio degli animali come indicato al punto D1 lettera i). I risultati delle analisi dovranno essere trasmessi all'AUSL di competenza e ad Arpae **appena disponibili**.

Gli adempimenti al presente atto dovranno essere comunicati ad Arpae AAEME e ad Arpae APAM.

E' demandata ad Arpae APAM la verifica dell'ottemperanza al presente atto e l'eventuale predisposizione degli atti di competenza anche in qualità di ufficiali di Polizia Giudiziaria in materia di tutela ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA
Ing. Leonardo Palumbo
(lettera firmata digitalmente)¹

PC/ft

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.